

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL REVISORE UNICO - NR. 4 ANNO 2017

Costituzione della seduta

In data 25 marzo 2017, alle ore 9.30, presso lo studio sito in Corte del Medà 1/1 a Pieve di Soligo (TV) il sottoscritto dott. Claudio Dal Col, nominato Revisore Unico dei conti di questo Comune per il triennio 25.08.2015/24.08.2018 con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 20 luglio 2015 provvede alla verbalizzazione delle proprie determinazioni in relazione all'attività di seguito espressa.

Non sono presenti oltre al sottoscritto Revisore Unico altri soggetti né risultano assenti soggetti invitati.

Argomenti trattati

L'attività svolta ha avuto per oggetto l'analisi della *proposta di bilancio di previsione 2017-2019*, unitamente agli allegati di legge.

Essa avviene:

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Essa segue anche alle verifiche documentali compiute presso l'ente nei giorni precedenti ed ai controlli eseguiti ulteriormente in studio.

Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate direttamente nel contesto del proprio elaborato il sottoscritto Revisore ritiene di aver eseguito le verifiche di competenza e, pertanto, *presenta* l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 del Comune di Farra di Soligo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Documentazione

Si allega integralmente la relazione presentata mentre quanto altro citato viene trattenuto quale carta di lavoro del sottoscritto Revisore e conservata nel suo studio nel fascicolo di pertinenza

Il Revisore

(dott. Claudio Dal Col)



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

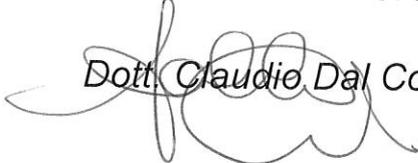
Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Dal Col



Sommario

| | |
|--|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI | 3 |
| ACCERTAMENTI PRELIMINARI | 5 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI..... | 6 |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 | 6 |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019..... | 7 |
| 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 7 |
| 2. Previsioni di cassa..... | 10 |
| 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019..... | 13 |
| 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo | 14 |
| 5. Verifica rispetto pareggio bilancio..... | 16 |
| 6. La nota integrativa | 17 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI | 18 |
| 7. Verifica della coerenza interna | 18 |
| 8. Verifica della coerenza esterna | 19 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 | 21 |
| A) ENTRATE | 21 |
| B) SPESE: PER TITOLI E MACROAGGREGATI | 23 |
| Spese di personale..... | 23 |
| Spese per acquisto beni e servizi | 24 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)..... | 25 |
| Fondo di riserva di competenza | 27 |
| Fondi per spese potenziali..... | 27 |
| Fondo di riserva di cassa..... | 27 |
| ORGANISMI PARTECIPATI | 28 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE..... | 29 |
| INDEBITAMENTO | 31 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI | 33 |
| CONCLUSIONI | 35 |

| |
|---|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI |
|---|

L'organo di revisione del Comune di Farra di Soligo nominato con delibera consiliare n. 25 del 20 luglio 2015

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 21/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 16/03/2017 con delibera n. 35 e successivamente completato dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, per quanto non ancora valorizzato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) *(il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; fattispecie non ricorrente)*
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - i) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22

ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- n) il documento unico di programmazione (DUP) / nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 16 marzo 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere in data 20 gennaio 2017 l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "*Baratto amministrativo*").

8

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare non ha in corso di approvazione la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016 in quanto la relativa proposta non risulta ancora formulata.

Il rendiconto per l'esercizio 2015 è stato approvato in data 28 aprile 2016: come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 22 aprile 2016 è risultato, in particolare, una criticità riguardante l'esigibilità dei residui attivi relativi alle vicende PIP per la quale è stato suggerito un apposito vincolo/accantonamento all'avanzo di amministrazione disponibile.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2015 |
|---|---------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 1.569.299,08 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 219.333,20 |
| b) Fondi accantonati | 11.786,77 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 295.459,92 |
| d) Fondi liberi | 1.042.719,19 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 1.569.299,08 |

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Disponibilità | 2.512.237,20 | 2.227.597,05 | 2.159.703,63 |
| Di cui cassa vincolata | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato, a campione, che i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|---------------------------------------|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TIT | DENOMINAZIONE | PREV.DEF.2016 | PREVISIONI 2017 | PREVISIONI 2018 | PREVISIONI 2019 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 95.855,78 | - | | |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 203.000,00 | - | | |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 108152,00 | 31.000,00 | | |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | - | | |
| | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 2.328.628,00 | 2.293.903,00 | 2.328.188,00 | 2.348.188,00 |
| 1 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 421.664,20 | 339.784,00 | 327.784,00 | 327.784,00 |
| 2 | <i>Entrate extratributarie</i> | 1.428.786,80 | 1.256.412,00 | 1.126.516,00 | 1.125.026,00 |
| 3 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 1.369.961,28 | 246.107,00 | 95.000,00 | 95.000,00 |
| 4 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | - | - | - | - |
| 5 | <i>Accensione prestiti</i> | - | - | - | - |
| 6 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | | | | |
| 7 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 1.380.000,00 | 1.380.000,00 | 1.380.000,00 | 1.380.000,00 |
| 8 | <i>TOTALE</i> | 6.929.040,28 | 5.516.206,00 | 5.257.488,00 | 5.275.998,00 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 7.336.048,06 | 5.547.206,00 | 5.257.488,00 | 5.275.998,00 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | | |
|---|--|---|---------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREV. DEF. DELL'ANNO 2016 | PREVISIONI 2017 | PREVISIONI 2018 | PREVISIONI 2019 |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | SPESE CORRENTI | previsione di competenza | 4.027.590,78 | 3.646.557,00 | 3.552.549,00 | 3.625.454,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | | 355.833,08 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | previsione di competenza | 1.681.113,28 | 277.107,00 | 95.000,00 | 95.000,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | previsione di competenza | 247.344,00 | 243.542,00 | 229.939,00 | 175.544,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | previsione di competenza | 1.380.000,00 | 1.380.000,00 | 1.380.000,00 | 1.380.000,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | | 79.863,30 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | previsione di competenza | 7.336.048,06 | 5.547.206,00 | 5.257.488,00 | 5.275.998,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | | 435.696,38 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | previsione di competenza | 7.336.048,06 | 5.547.206,00 | 5.257.488,00 | 5.275.998,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 435.696,38 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Le suddette previsioni definitive sono state assunte dal riepilogo estratto dal conto del bilancio.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Nel caso in esame non ricorrono le fattispecie.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione prende atto che sono ancora in corso le verifiche sullo stato degli impegni delle spese come pure l'analisi delle reimputazioni e che, come riferito nell'apposita trattazione della Nota Integrativa, nel bilancio di previsione in esame *non sono previsti stanziamenti ma si provvederà, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2016, a quantificare il FPV da inserire in bilancio con apposita variazione.*

2. Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | |
|--|--|---------------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2017 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 2.159.703,63 |
| TITOLI | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.381.184,74 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 351.796,04 |
| 3 | Entrate extratributarie | 1.387.837,31 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 4.105.550,94 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | - |
| 6 | Accensione prestiti | 16.005,36 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.390.329,00 |
| | TOTALE TITOLI | 9.632.703,39 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 11.792.407,02 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|--|--|---------------------------------|
| TITOLI | | PREVISIONI ANNO 2017 |
| 1 | Spese correnti | 4.548.534,26 |
| 2 | Spese in conto capitale | 5.248.604,96 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | - |
| 4 | Rimborso di prestiti | 243.542,00 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | - |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 1.389.904,78 |
| | TOTALE TITOLI | 11.430.586,00 |
| | | |
| | SALDO DI CASSA | 361.821,02 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa finale non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ritiene, sulla base delle verifiche eseguite, che la previsione di cassa sia stata calcolata, in genere, tenendo conto di quanto mediamente riscosso negli ultimi esercizi.

Il fondo iniziale di cassa non comprende la cassa vincolata per assenza dei relativi presupposti come da attestazione del RSF e conferma del Tesoriere.

Sulle previsioni di cassa occorre tuttavia dare particolare evidenza::

- alla previsione di incasso in conto residui al titolo 4 di euro 2.747.856,11 interamente riferibile ai trasferimenti da ditte assegnatarie aree PIP;
- alla previsione di pagamento in conto residui al titolo 2 di complessivi euro 5.248.604,96 dei quali euro 2.271.500,73 riferibili all'acquisto terreni PIP Soligo ed euro 1.660.732,73 riferibili

analogamente a quelli di Col San Martino per un totale parziale di queste due poste di euro 3.932.233,46;

Si è provveduto a richiedere al RSF il dettaglio e le valutazioni eseguite per formulare la previsione evidenziata; ne è risultato quanto segue:

- l'appostazione in entrata è formulata sulla scorta delle polizze fidejussorie delle quali il Comune ha già avviato legalmente la procedura di riscossione;
- l'appostazione in uscita è fondata sulla previsione di incasso di dette polizze nonché sull'utilizzo del fondo di cassa mediamente a disposizione dell'Ente; di questo risulta peraltro già eseguito un pagamento rilevante a gennaio 2017;

Sempre a corredo di tali previsioni si è fatto riferimento alla relazione legale, aggiornata alla data di verifica, sullo stato del contenzioso; ne risulta che:

- sono state effettivamente attivate le procedure di riscossione verso tutti gli assegnatari ed anche loro garanti per effetto delle garanzie allora rilasciate ed ancora vigenti;
- sulle medesime si è istaurato un contenzioso articolato in dieci procedimenti ex art. 700 pendenti avanti ai vari Tribunali competenti e rispetto ai quali si precisa che cinque sono stati decisi a favore del Comune, un altro solo parzialmente a favore, tre invece a favore dei ricorrenti assegnatari ed uno ancora *sub judice*; alcuni sono stati reclamati con previsione di andare a definizione nel mese di settembre 2017;
- sono stati promossi tre giudizi avanti al Tar Veneto da parte degli assegnatari di aree PIP volti a contestare l'obbligo di indennizzo a favore del Comune del maggior importo; l'udienza non è fissata e la stima sulla loro durata non risulta possibile;
- di quanto sopra viene ipotizzato, allo stato, il recupero presso i garanti degli assegnatari (Banche) degli importi garantiti;

Con riferimento alla attendibilità della previsione sopra descritta si segnala:

- quanto a quella di incasso si ritiene che essa sia stata fondata sulle effettive ragioni esposte; lo stato del contenzioso però, ancora in divenire, ne comporta un costante monitoraggio al fine di adeguarne eventualmente gli importi.
- quanto a quella di uscita si ritiene che essa sia parimenti fondata sulla concreta disponibilità di media di cassa anche considerato, soprattutto, che in buona parte risulta già effettivamente eseguita, per la parte propria; mentre per la restante parte che è subordinata all'incasso da polizze non può che richiamarsi la considerazione già resa.

Con riferimento, infine, alla previsione generale dei pagamenti espressa nel bilancio in esame emerge che l'Ente non ha previsto il pagamento integrale degli importi dovuti a fronte della sentenze, ora definitive, che hanno riguardato le aree PIP di Soligo e Col San Martino.

Ciò espone il medesimo Ente, in mancanza di accordo diverso con la parte creditrice, al rischio di essere oggetto di ulteriori azioni di natura esecutiva oltre a quella già atto; per questa il relativo giudizio è tuttavia ancora pendente ed il G.E. ha, al momento, ritenuto non azionabile con il pignoramento presso terzi l'obbligo di pagamento del Comune derivante dalla sentenze della Corte d'Appello come confermate dalla Cassazione.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| TITOLI | RESIDUI | PREV.COMP. | TOTALE | PREV.CASSA |
|---|----------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | | - | 2.159.703,63 |
| | | | - | - |
| 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq. | 387.281,74 | 2.293.903,00 | 2.681.184,74 | 2.381.184,74 |
| 2 Trasferimenti correnti | 12.012,04 | 339.784,00 | 351.796,04 | 351.796,04 |
| 3 Entrate extratributarie | 131.425,31 | 1.256.412,00 | 1.387.837,31 | 1.387.837,31 |
| 4 Entrate in conto capitale | 11.995.993,47 | 246.107,00 | 12.242.100,47 | 4.105.550,94 |
| 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | - | - | - |
| 6 Accensione prestiti | 16.005,36 | - | 16.005,36 | 16.005,36 |
| 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | - | - | - |
| 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 10.329,00 | 1.380.000,00 | 1.390.329,00 | 1.390.329,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 12.553.046,92 | 5.516.206,00 | 18.069.252,92 | 11.792.407,02 |
| | | | | |
| 1 Spese correnti | 969.614,26 | 3.646.557,00 | 4.616.171,26 | 4.548.534,26 |
| 2 Spese in conto capitale | 11.574.540,30 | 277.107,00 | 11.851.647,30 | 5.248.604,96 |
| 3 Spese per incremento attività finanziarie | - | - | - | - |
| 4 Rimborso di prestiti | - | 243.542,00 | 243.542,00 | 243.542,00 |
| 5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | - | - | - | - |
| 7 Spese per conto terzi e partite di giro | 9.904,78 | 1.380.000,00 | 1.389.904,78 | 1.389.904,78 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 12.554.059,34 | 5.547.206,00 | 18.101.265,34 | 11.430.586,00 |
| SALDO DI CASSA | | | | 361.821,02 |

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE | | | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | - | | |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 3.890.099,00 | 3.782.488,00 | 3.800.998,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 3.646.557,00 | 3.552.549,00 | 3.625.454,00 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | | | |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 21.592,00 | 26.798,00 | 32.540,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 243.542,00 | 229.939,00 | 175.544,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | | |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - | - | - |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | - | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | - | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M | | - | - | - |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | | | |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. | | | | |

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese classificabili quali non ricorrenti

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | | |
| contributo per permesso di costruire | | | |
| contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | | |
| recupero evasione tributaria | 41.000,00 | 30.500,00 | 30.500,00 |
| canoni per concessioni pluriennali | 70.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| sanzioni codice della strada | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| altre da specificare | | | |
| TOTALE | 141.000,00 | 100.500,00 | 100.500,00 |
| | | | |
| | | | |
| Spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
| | | | |
| consultazione elettorali e referendarie locali | | | |
| spese per eventi calamitosi | | | |
| sentenze esecutive e atti equiparati | | | |
| ripiano disavanzi organismi partecipati | | | |
| penale estinzione anticipata prestiti | | | |
| altre da specificare | | | |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

La media riscontrata negli esercizi precedenti per le pari tipologie risulta la seguente:

| | |
|------------------------------------|-------------------|
| Recupero evasione tributaria | 73.228,00 |
| Canoni per concessioni pluriennali | 78.096,00 |
| Sanzioni codice strada | 20.421,00 |
| Totale media | 171.745,00 |

Per effetto di quanto sopra, pur in assenza di spese altrettante spese non ripetitive, si ritiene non vi siano segnalazioni da eseguire.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

| ENTRATE | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Fondo pluriennale vincolato | | | |
| Titolo 1 | 2.293.903,00 | 2.328.188,00 | 2.348.188,00 |
| Titolo 2 | 339.784,00 | 327.784,00 | 327.784,00 |
| Titolo 3 | 1.256.412,00 | 1.126.516,00 | 1.125.026,00 |
| Titolo 4 | 246.107,00 | 95.000,00 | 95.000,00 |
| Titolo 5 | | | |
| Totale entrate finali | 4.136.206,00 | 3.877.488,00 | 3.895.998,00 |

| SPESE | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|----------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 1 | 3.646.557,00 | 3.552.549,00 | 3.625.454,00 |
| Titolo 2 | 277.107,00 | 95.000,00 | 95.000,00 |
| Titolo 3 | | | |
| Totale spese finali | 3.923.664,00 | 3.647.549,00 | 3.720.454,00 |
| Differenza | 212.542,00 | 229.939,00 | 175.544,00 |

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (trattato quale fattispecie non ricorrente);
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (trattato mediante rinvio al DUP);
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (trattato quale fattispecie non ricorrente);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (con attestazione negativa);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel (trattato mediante rinvio al DUP);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (trattato mediante rinvio al DUP).

(eventuali osservazioni sono espresse nei punti specifici)

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP / nota di aggiornamento l'organo di revisione redigerà espresso parere separato circa la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Per quanto qui di interesse sono state già trattate alcune sezioni rilevanti appresso riportate.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 34. Del 16 marzo 2017

Nello stesso non sono però indicati nuovi interventi da programmare nel periodo oggetto di previsione ma solo l'ultimazione di quelli in corso.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3 in data 16 marzo 2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione delle dotazione strumentali ed immobiliari

La giunta, con propria delibera n. 29 del 16 marzo 2017 ha aggiornato il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali ed immobiliari.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

La giunta, con propria delibera n. 33 del 16 marzo 2017 ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che, peraltro, non prevede alcuna operazione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo determinato come nel prospetto che segue e rispetto al quale si segnala che:

- non risulta indicato, in riduzione, il fondo contenzioso che tuttavia migliorerebbe il dato finale;
- dal dato finale di equilibrio andrà sottratto, per l'esercizio 2017, gli effetti della *restituzione del patto regionalizzato orizzontale* per euro 140.000,00.

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | ANNO 2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 |
|--|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 2.293.903,00 | 2.328.188,00 | 2.348.188,00 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 339.784,00 | 327.784,00 | 327.784,00 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 1.256.412,00 | 1.126.516,00 | 1.125.026,00 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 246.107,00 | 95.000,00 | 95.000,00 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾ | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 3.646.557,00 | 3.552.549,00 | 3.625.454,00 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾ | (-) | 21.592,00 | 26.798,00 | 32.540,00 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 3.624.965,00 | 3.525.751,00 | 3.592.914,00 |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 277.107,00 | 95.000,00 | 95.000,00 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | 277.107,00 | 95.000,00 | 95.000,00 |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| (N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) | | 234.134,00 | 256.737,00 | 208.084,00 |

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

3

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| TRIBUTO | ACCERTATO | RESIDUO | PREV. | PREV. | PREV |
|---------------------|-----------|---------|-----------|-----------|-----------|
| | 2015 * | 2015 * | 2017 | 2018 | 2019 |
| ICI | 31.441,75 | - | 1.000,00 | 500,00 | 500,00 |
| IMU | 56.457,54 | - | 40.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| TASI | - | | 1.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| ADDIZIONALE IRPEF | | | | | |
| TARI | | | | | |
| TOSAP | | | | | |
| IMPOSTA PUBBLICITA' | | | | | |
| ALTRI TRIBUTI | | | | | |
| TOTALE | 87.899,29 | - | 42.000,00 | 32.500,00 | 32.500,00 |

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio | entrate/proventi | spese/costi | % di |
|-------------------|------------------|-------------|-----------|
| | Previsione | Previsione | copertura |
| | 2017 | 2017 | |
| IMPIANTI SPORTIVI | 12.000,00 | 14.500,00 | 82,76 |
| PESA PUBBLICA | 2.000,00 | 2.100,00 | 95,24 |
| TOTALE | 14.000,00 | 16.600,00 | 84,34 |

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

| | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|-------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 cds | | | |
| TOTALE ENTRATE | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta: € 30.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada e zero per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 16/03/2017 la somma di € 30.000,00 è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1 della spesa corrente.

La quantificazione dei fondi crediti di dubbia esigibilità è avvenuta nell'ambito complessivo della tipologia; lo stesso appare congruo in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e per quanto emerso nelle verifiche periodiche.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire non ha una percentuale di destinazione alla spesa corrente.

Imposta municipale propria

La previsione per l'anno 2017 di euro 875.319,00 trova riscontro nel totale accertato anno 2016 di euro 891.947,84 ed incassato per euro 891.365,19.

Addizionale comunale Irpef

La previsione per l'anno 2017 di euro 540.432,00 trova riscontro nel totale accertato anno 2016 di euro 540.432,00 e 2015 di euro 544.218,79.

Fondi perequativi dello stato

La previsione per l'anno 2017 di euro 556.887,00 trova riscontro nell'importo accertato mediante accesso all'apposita pagina Finanza Locale del sito del Ministero dell'Interno.

B) SPESE: PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

| Macroaggregati | | Prev. 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|----------------|------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | 1.296.199,08 | 1.206.581,00 | 1.206.581,00 | 1.206.581,00 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | 103.509,70 | 98.299,00 | 98.299,00 | 98.299,00 |
| 103 | acquisto beni e servizi | 1.672.814,00 | 1.665.964,00 | 1.533.964,00 | 1.567.464,00 |
| 104 | trasferimenti correnti | 570.199,00 | 342.899,00 | 395.399,00 | 395.399,00 |
| 105 | trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | interessi passivi | 56.837,00 | 51.227,00 | 46.008,00 | 41.353,00 |
| 108 | altre spese per redditi di capital | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | rimborsi e poste correttive | 7.800,00 | 7.800,00 | 7.800,00 | 7.800,00 |
| 110 | altre spese correnti | 109.788,00 | 273.787,00 | 264.498,00 | 308.558,00 |
| TOTALE | | 3.817.146,78 | 3.646.557,00 | 3.552.549,00 | 3.625.454,00 |

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 16.362,42;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 1.024.246,89;

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 3 del 16 marzo /2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

| | Media 2011/2013 | Previsione | Previsione | Previsione |
|---|-------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | 2017 | 2018 | 2019 |
| Spese macroaggregato 101 | 1.193.242,73 | 1.206.581,00 | 1.206.581,00 | 1.206.581,00 |
| Spese macroaggregato 103 | 13.692,98 | 11.875,00 | 11.875,00 | 11.875,00 |
| Irap macroaggregato 102 | 77.294,67 | 77.989,00 | 77.989,00 | 77.989,00 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'es.successivo | | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Totale spese di personale (A) | 1.284.230,38 | 1.296.445,00 | 1.296.445,00 | 1.296.445,00 |
| (-) Componenti escluse (B) | 259.983,48 | 336.762,40 | 336.762,40 | 336.762,40 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa | 1.024.246,90 | 959.682,60 | 959.682,60 | 959.682,60 |

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|--|------------------|--------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Studi e consulenze | 0,00 | 80,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 1.592,80 | 80,00% | 318,56 | 319,00 | 319,00 | 319,00 |
| Sponsorizzazioni | | 100,00% | | | | |
| Missioni | 2.351,56 | 50,00% | 1.175,78 | 1.790,00 | 1.790,00 | 1.790,00 |
| Formazione | 7.680,00 | 50,00% | 3.840,00 | 3.215,00 | 3.215,00 | 3.215,00 |
| TOTALE | 11.624,36 | | 5.334,34 | 5.324,00 | 5.324,00 | 5.324,00 |

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

In assenza di uno specifico report contabile è stata richiesta apposita attestazione da parte del RSF che dichiara che non sono state formulate previsioni per studi e consulenze.

Trasferimenti correnti

L'analisi del trend di questo macro-aggregato evidenzia una significativa riduzione rispetto alla previsione 2016 che era di euro 570.199,00.

L'approfondimento richiesto ai responsabili ha trovato riscontro in un apposito prospetto di dettaglio che conferma, distinta per capitolo, la decurtazione operata nei contributi da parte dell'Ente in relazione alla particolare situazione che consegue alla vicende PIP note.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato, a campione, la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Sul punto si ritiene di riprendere quanto oggetto di evidenza nel precedente parere al bilancio di previsione 2016-2018 e nella relazione al rendiconto 2015.

L'analisi del contenzioso relativo alle vicende PIP aveva già evidenziato delle *entrate di dubbia e difficile esazione* con riferimento alla posizione di taluni soggetti assegnatari; situazione per la quale era stato suggerito di provvedere, prudenzialmente, in sede di destinazione dell'avanzo di amministrazione disponibile; in tale senso si registra la successiva delibera del C.C. n. 33 del 28.11.2016 con la quale, unitamente ad altro, è stato eseguito un vincolo sullo stesso per un ammontare pari ad euro 897.959,30.

L'avanzo presunto di amministrazione per l'esercizio 2016, risultante dalla relativa tabella dimostrativa allegata al bilancio di previsione in esame, evidenzia una ulteriore quota presunta disponibile pari ad euro 718.466,87 per la quale, sin d'ora e salva la sede competente nonché la definitiva sua quantificazione, non può che prospettarsi analogo suggerimento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

| | | | | | |
|--|---------------------|------------------|------------------|-------------|-------------|
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 2.293.903,00 | 5.543,44 | 5.543,44 | 0,00 | 0,24 |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 339.784,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 1256.412,00 | 16.048,55 | 16.048,55 | 0,00 | 1,28 |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 246.107,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE | 4.136.206,00 | 21.591,99 | 21.591,99 | 0,00 | 0,52 |
| <i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i> | 3.890.099,00 | 21591,99 | 21591,99 | 0,00 | 0,56 |
| <i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i> | 246.107,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | |

ANNO 2018

| TITOLI | BILANCIO 2018 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
|--|---------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|-------------|
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 2.328.188,00 | 6.843,53 | 6.843,53 | 0,00 | 0,29 |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 327.784,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 1.126.516,00 | 19.953,65 | 19.953,65 | 0,00 | 1,77 |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 95.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE | 3.877.488,00 | 26.797,18 | 26.797,18 | 0,00 | 0,69 |
| <i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i> | 3.782.488,00 | 26.797,18 | 26.797,18 | 0,00 | 0,71 |

ANNO 2019

| TITOLI | BILANCIO 2019 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
|--|---------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|-------------|
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 2.348.188,00 | 8.310,00 | 8.310,00 | 0,00 | 0,35 |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 327.784,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 1.125.026,00 | 24.229,44 | 24.229,44 | 0,00 | 2,15 |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 95.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE | 3.895.998,00 | 32.539,44 | 32.539,44 | 0,00 | 0,84 |
| <i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i> | 3.800.998,00 | 32.539,44 | 32.539,44 | 0,00 | 0,86 |
| <i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i> | 95.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come segue:

- anno 2017: euro 18.300,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;
- anno 2018: euro 18.900,00 pari allo 0,53% delle spese correnti;
- anno 2019: euro 18.218,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

Esso rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** (0,30/2%) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

| FONDO | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Accantonamento per contenzioso | 166.095,00 | 151.000,00 | 190.000,00 |
| Accantonamento per perdite organismi partecipati | | | |
| Accantonamento per indennità fine mandato | 784,77 | 784,77 | 784,77 |
| Altri accantonamenti (da specificare) | | | |
| TOTALE | 166.879,77 | 151.784,77 | 190.784,77 |

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

L'accantonamento per contenzioso è riconducibile, come indicato in nota integrativa, alle già citate vicende PIP ed alla possibilità che le vertenze in corso a vario titolo rechino nuove e maggiori spese legali di soccombenza, allo stato non impegnabili in quanto dipendenti dall'esito dei giudizi.

Si tratta di contenzioso di importo particolarmente rilevante e, pertanto, il fondo viene rilevato in tutti gli esercizi del bilancio.

Con l'approvazione del rendiconto si procederà con l'eventuale vincolo della quota parte del risultato di amministrazione che il fondo non utilizzato andrà ad incrementare; vincolo da conservarsi sino alle sentenze definitive.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa - pari ad euro 328.000,00 - rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

3

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'anno 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio né è previsto per gli anni 2017-2019.

L'ente non ha dunque avuto la necessità di adottare provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tali documenti sono stati resi disponibili con il bilancio di previsione.

Non risultano organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile; pertanto nessuna quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2016.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati o controllati dall'ente risulta invero quanto segue:

- organismi per i quali è stato previsto la distribuzione di utili:
 - a. ASCO HOLDING SPA € 396.614,00
 - b. SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SRL € 30.696,00
- risultati economici sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015:
 - a. ASCO HOLDING SPA: utile € 22.243.547,00
 - b. SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SRL: utile € 11.020,00
 - c. ATS SRL: utile € 3.896.158,00
 - d. GAL ALTAMARCA: utile € 1.075,00

| |
|--------------------------------|
| SPESE IN CONTO CAPITALE |
|--------------------------------|

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

| RISORSE | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|-------------------|------------------|------------------|
| avanzo d'amministrazione | 31.000,00 | | |
| avanzo di parte corrente (margine corrente) | | | |
| alienazione di beni | 0,00 | | |
| contributo per permesso di costruire | 75.000,00 | 75.000,00 | 75.000,00 |
| saldo positivo partite finanziarie | | | |
| trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche | 50.000,00 | | |
| trasferimenti in conto capitale da altri | 101.107,00 | 0,00 | 0,00 |
| mutui | | | |
| prestiti obbligazionari | | | |
| leasing | | | |
| altri strumenti finanziari | | | |
| altre risorse non monetarie | | | |
| girofondi acquisto beni strumentali | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| totale | 277.107,00 | 95.000,00 | 95.000,00 |

A campione, la verifica è stata eseguita sui *trasferimenti in conto capitale da altri* rilevando quanto segue:

- la previsione trova fondamento su un ruolo emesso a carico del soggetto condannato al risarcimento di un danno verso l'Ente.
- agli atti risulta l'ultima relazione di Equitalia del 9.10.2015 sullo stato della procedura con la quale si segnala che le azioni esecutive/cautelari attivate non hanno dato esiti positivi per il recupero del credito.

Di tanto occorrerà tenere conto per l'attivazione della spesa relativa.

Si ricorda che dal 2018, per effetto della legge di bilancio 2017, viene introdotto un vincolo di destinazione dell'entrata per contributo per permessi a costruire.

3

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

| <i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i> | | |
|---|--------------------|--------------------|
| | 2018 | 2019 |
| Altro | € 75.000,00 | € 75.000,00 |
| da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata | | |
| da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi | | |
| da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione | | |
| dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi | | |
| da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. | | |
| la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE | | |
| la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata | | |
| <i>Totale spesa investimento</i> | € 75.000,00 | € 75.000,00 |
| vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4 | | |

L'ente non ha previsto di acquisire nuovi beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che sono in essere contratti di leasing finanziario da prima del 1 gennaio 2016 e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Spesa per mobili e arredi

La spesa per mobili e arredi deve rientrare nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

In assenza di uno specifico report contabile è stato richiesto apposita attestazione da parte del RSF che dichiara che non sono state formulate previsioni di spesa a detto titolo.

Limitazione acquisto immobili

Non risulta spesa prevista per acquisto immobili per cui non vi è stata verifica dei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi - compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate nonché quelli impliciti sui contratti di leasing in corso - sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Interessi passivi | 102.277,84 | 93.879,08 | 86.396,61 | 79.312,31 | 72.690,12 |
| entrate correnti | 4.241.944,72 | 3.761.494,96 | 3.893.680,37 | 3.968.099,00 | 3.890.099,00 |
| % su entrate correnti | 2,41% | 2,50% | 2,22% | 2,00% | 1,87% |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Residuo debito (+) | 1.744.256,25 | 1.467.115,18 | 1.219.772,63 | 976.230,93 | 746.292,92 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | 277.141,07 | 247.342,55 | 243.541,70 | 229.938,01 | 175.543,33 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | | | |
| Totale fine anno | 1.467.115,18 | 1.219.772,63 | 976.230,93 | 746.292,92 | 570.749,59 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 24.539,83 | 56.833,12 | 51.223,19 | 46.005,51 | 41.350,18 |
| Quota capitale | 277.141,07 | 247.342,55 | 243.541,70 | 229.938,01 | 175.543,33 |
| Totale | 301.680,90 | 304.175,67 | 294.764,89 | 275.943,52 | 216.893,51 |

L'ente ha prestato le seguenti garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Garanzie prestate in essere | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| di cui Accantonamento | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| di cui Garanzie che concorrono al limite indebitamento | | | |

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

A) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dai prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

B) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici atteso comunque che non sono indicati nuovi interventi da programmare nel periodo oggetto di previsione ma solo l'ultimazione di quelli in corso.

C) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019 gli obiettivi di finanza pubblica.

D) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

La loro congruità in relazione al rispetto dei termini di pagamento è generalmente rispettata; si deve qui riprendere, tuttavia, la evidenza già data nella apposita sezione di questa relazione sul fatto che l'Ente non ha previsto il pagamento integrale degli importi dovuti a fronte delle note sentenze definitive sui PIP comunali e dei riflessi relativi.

Le previsioni di cassa dovranno, in ogni caso, essere costantemente monitorate ed essere verificate soprattutto in sede di salvaguardia degli equilibri ed in particolare per quanto appena sopra riferito.

E) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

3

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- della analisi compiuta sul DUP / Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni del bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha formulato una specifica evidenza, per quanto concerne le previsioni di cassa, circa il rischio per l'Ente di essere oggetto di ulteriori procedure aventi natura esecutiva, salvi accordi diversi che nel frattempo potessero realizzarsi con la parte creditrice;

ed esprime, pertanto, parere complessivamente favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Claudio Dal Col



